

dito Nicolò Barbaro capitano di lago di Garda. Parlò domino Francesco Fileto dottor, avvocato per lui, posto di procieder per sier Alvise Badoer l'avogador et sier Filippo Trun *olim* avogador in questo caxo, ave 4 non sincere 13 di la parte, 21 di no. Fu preso di no. Sichè fu assolto; qual è stato retenuato mexi zorni

Fo in Rialto delivrà la barza per Cipro a sier Hector Contarini qu. sier Andrea, per ducati 666.

Da poi disnar, fo Pregadi, per expedir la materia di le fabriche di Vicenza, zerca la contribution per la differentia di la terra et dil territorio, et li oratori di tutti due erano a le scale, et per esser il Collegio di do opinion, non fu posto nulla; rimesso a expedirla sabato.

Fo teto *lettere venute di sier Francesco Coco podestà di Malvasia, di Fevver*. Il sumario sarà qui avanti.

Fu posto, per li Consieri, una gratia a uno Nicolò da Venexia, qual ha fato uno inzegno di meter nave a carena, et, et dimandava gratia niun potesse far dito inzegno da lui trovato, *unde* messeno concederli la gratia a lui et soi fioli per anni 25 et fu presa.

229* Fu posto, per li Consieri, hessendo venuta una nave sora porto con formenti di Sicilia, et havendo richiesto il consolo di Napoli; la qual havendo bisogno de uno usto ne ha richiesto per securtà de dita nave, sia servito di la caxa nostra di l'Arsenal de uno usto, però sia preso che di deto usto sia accomodato, lassando la valuta di quello in contadi, sicome vuol le leze nostre. Fu presa. Et il patron ha nome Zuan Jaza da Caieta. Ave: 177, 6, 4.

Fu fatto scurlinio con bolletini de tre savi dil Conseio et do di Terra ferma, el qual è questo:

Tre Savi dil Conseio.

Sier Nicolò Venier fo capitano a Padova, qu. sier Hironimo. . . . 104.116

† Sier Alvise Mocenigo el cavalier, fo savio dil Conseio, qu. sier Tomà. 174. 46

† Sier Lorenzo Loredan procurator, fo savio dil Conseio, qu. Sere-nissimo 186. 24

† Sier Francesco Donado el cavalier, procurator, savio dil Conseio, qu. sier Alvise. . . . 194. 23

non Sier Andrea Trivixan el cavalier, fo savio dil Conseio, qu. sier Tomà procurator, per esser stà acetà la scusa per 6 mexi.

Do Savi a Terraferma.

† Sier Domenego Trivixan fo avogador di Comun, qu. sier Zaccaria. . . . 158. 59

Sier Marco Marzello fo camerlengo di Comun, qu. sier Zuan Francesco. 109.109

Sier Ferigo Valaresso fo di Pregadi, di sier Polo, qu. sier Ferigo. . . . 133. 90

Sier Zuan Francesco Badoer è di Pregadi, di sier Giacomo, qu. sier Sebastian cavalier. . . . 134. 83

† Sier Francesco Soranzo fo savio a Terraferma, di sier Giacomo procurator 164. 57

Sier Nicolo Michiel fo a le Raxon nuove, qu. sier Francesco. . . . 103.117

Sier Marco Antonio Grimani fo savio a Terraferma, di sier Francesco. 116.106

Sier Francesco Lippomano fo proveditor sora i officii, qu. sier Zuane. . . 113.100

Fu posto, per li Savi dil Conseio et Terraferma, da poi leta una parte presa nel Conseio di X con la Zonta a di 19 zener, zerca il fabricar dil palazzo, et poi messeno di elezer tre per scurlinio in questo Conseio con pena sora la ditta fabrica, possendo esser tolto di officio et officio continuo, excepto quelli dil Collegio nostro, con altre clausole di quello dieno far. *ut in parte*. Fu presa. Ave: 161, 22, 6.

Fu posto, per i Savi sopraditi, che a li frati de Santa Lena de questa città, li sia concesso di potersi apellar di certa sententia fata contra di loro zerca pagar l'estimo a Trevixo di alcune terre hanno nel Mestrin, quale mai hanno pagato, però siano aliditi da li 30 Savi, intervenendo quelli de Treviso. Ave: 150, 5, 8.

Fu posto, per li Consieri, Cai di XL et Savi, la parte di l'armiragio dil porto nostro che l' sia servito da l'Arsenal dil suo salario di uno anno avanti trato, che è ducati 112 per maridar una soa fiola. Fu presa. Ave: 137, 23 7.

Fu posto, per li diti, poi leta una suplication di sier Alvise Corer, qu. sier Polo debitor a l' officio di governadori per tanse . . . ducati in zerea, di suspender tal debito per do anni. Fu presa. Ave: 144, 3, 8.

Fu posto, per li ditti, poi letto una suplication di maistro Antonio Coroneo fradello fo di Zuan Coroneo, qual morite capo di stratioti a nostri servizi, et ha meriti, dimandava la provision havea